



CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

C.A.P. 80014

Determina n. 629 del 09/06/2021

OGGETTO: LIQUIDAZIONE DEBITO FUORI BILANCIO SCATURITO DALLA SENTENZA DEL TRIBUNALE NAPOLI N. 1462/2020, RICONOSCIUTA CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 10/02/2021 – GIUDIZIO C.N.S. COOP. ARL

Proposta n. D14980-479-2021

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI

DIRIGENTE RESPONSABILE DOTT. GIUSEPPE DE ROSA

SERVIZIO CONTENZIOSO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto l'art. 107 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267, che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto il Decreto del Sindaco n. 20 del 04/02/2021, con cui lo scrivente è stato nominato Dirigente ad interim del Settore Affari istituzionali;

Vista la legge n. 241 del 07/08/1990;

Visto il T.U.E.L. D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

Vista la delibera Commissariale (con poteri di C.C.) n. 46 del 02/10/20, con la quale è stato approvato ai sensi dell'art. 170 del D.lgs. n. 267/00 il DUP (Documento Unico di Programmazione) Annualità 2020-2022;

Vista la delibera Commissariale (con poteri di C.C.) n. 47 del 02/10/20, con la quale è stato approvato ai sensi dell'art. 174 del D.lgs. n. 267/00 e art. 10 comma 15 del D.lgs n. 118/11 il Bilancio di Previsione triennale 2020-2022;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 29/10/2020 con la quale, è stato approvato il piano della performance 2020/2022 e sono state assegnate ai Responsabili dei Settori e dei Servizi le risorse di entrata e di spesa come stanziate nel PEG 2020/2022;

Visto il Decreto Legge n. 56 del 30/04/21 (GU Serie Generale n.103 del 30-04-21) che ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli Enti locali al 31 Maggio 2021;

Considerato che il Comune di Giugliano in Campania non ha approvato il bilancio di previsione 2021-2023 entro la data del 31 dicembre 2020 secondo quanto disposto dall'art. 151 comma 1 del D.lgs n. 267/00 e quindi si trova tecnicamente in esercizio provvisorio a partire dal 1 Gennaio 2021;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 12/01/2021 con la quale si è dato atto che fino all'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023, dal 1°Gennaio 2021 l'Ente agisce automaticamente in regime di esercizio provvisorio secondo le disposizioni dell'art. 163 del D.lgs. n. 267/2000;

Visto che con la medesima deliberazione sono state assegnate ai Responsabili dei Settori e dei Servizi, nel periodo di vigenza dell'esercizio provvisorio e comunque fino all'approvazione del PEG 2021-2023 ai fini dell'adozione degli atti finanziari di competenza, le risorse di entrata e di spesa come stanziate nel PEG 2020/2022 per l'esercizio finanziario annualità 2021, aggiornate alle variazioni adottate fino al 31 dicembre 2020;

Vista l'istruttoria del Responsabile del Servizio che di seguito si riporta.

Premesso che:

- con decreto ingiuntivo n. 145/2012, emesso in data 16/03/2012, regolarmente notificato in data 18/04/2012, il Tribunale di Napoli - sez. distaccata di Marano di Napoli ingiungeva al Comune di Giugliano in Campania di pagare alla C.N.S. - Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. la somma di € 178.131,44 oltre interessi di mora e spese di procedura, avenute ad oggetto pagamenti relativi al servizio di manutenzione e gestione servizi cimiteriali;

- avverso il suddetto decreto ingiuntivo veniva proposta opposizione dal Comune di Giugliano in Campania nel corso della quale il Giudice, con provvedimento del 30/09/13, depositato in pari data in cancelleria, dichiarava esecutivo il citato decreto ed in data 13/05/2013 veniva apposta la relativa formula esecutiva con rinotifica del titolo in data 01/07/13;
- con Atto di precesto prot. n. 10062 del 09/02/2016 veniva intimato all'Ente il pagamento della complessiva somma di € 331.725,78 per sorta capitale liquidata in decreto, interessi moratori, spese e diritti di procedura;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 27/07/2016 (pos. n.106) veniva riconosciuta la legittimità del Debito Fuori Bilancio, ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. A) D.Lgs. 267/2000, scaturito dal Decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo (opposto) n. 145/2012, relativo al Giudizio C.N.S. - Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop./ Comune di Giugliano per l'importo di € 332.299,79 e, con D.D. n. 816 del 04/08/2016, veniva poi assunto regolare impegno di spesa;
- nell'accogliere parzialmente l'opposizione proposta dal Comune avverso il predetto Decreto Ingjuntivo nell'ambito del Giudizio civile RGN 91357/12, il Tribunale di Napoli con sentenza n. 1462/20 - pubblicata il 10/02/20 - trasmessa con nota prot. n. 15098 del 12/02/2020 dal legale incaricato avv. Raffaele Chianese - nominato in sostituzione del già difensore municipale Avv. Antonio Cimmino, con D.S. n. 88 del 26/03/2018 - condannava il Comune di Giugliano in Campania al pagamento di € 167.571,91, a titolo di adempimento contrattuale, oltre interessi legali al tasso previsto dall'art. 5 co. 1 D.lgs n. 231/02, dalla data del 18/04/12 fino all'effettiva corresponsione + spese di lite liquidate complessivamente in € 14.900,00 (oltre spese generali + oneri di legge) e spese per CTU pari ad € 1.623,53 in favore di C.N.S. - Consorzio Nazionale Servizi Coop. a.r.l.;
- individuati con nota prot. n. 15098/20 dal professionista incaricato diversi profili di censura della sentenza di che trattasi in ragione dell'accoglimento parziale delle difese espletate nell'interesse dell'Ente, con Decreto Sindacale n. 32 del 24/03/20 veniva conferito incarico legale all'avv. Raffaele Chianese, con studio in Via Pietro Rosano n. 5 Aversa (CE), per la proposizione di gravame avverso il predetto provvedimento, con annessa istanza di sospensiva della provvisoria esecutorietà dello stesso;
- pendente il gravame (RG n. 1322/20) venivano avviate trattative per una soluzione bonaria della lite, all'esito delle quali con nota prot. 61832 del 16/06/2020 il legale incaricato trasmetteva proposta transattiva definitiva della C.N.S. a.r.l., con la quale la società si dichiarava disponibile a concedere soltanto una riduzione del 20% sugli interessi di mora maturati fino ad oggi;
- con nota prot. n. 66256 del 29/06/20, analizzati i termini della soluzione bonaria prospettata da controparte non in linea con quanto ritenuto conveniente per l'Ente, anche alla luce delle argomentazioni difensive fatte valere in sede di gravame, che potrebbero portare ad una riduzione del capo di condanna della sentenza impugnata, la d.ssa Rosa Riccardo, già Segretario Generale dell'Ente rilevava che "*non appaiono evidenti margini di utilità/convenienza per l'Ente di aderire alla proposta transattiva alle condizioni formulate da controparte*";
- con nota prot. n. 90828 del 11/09/20 veniva notificata da controparte la sentenza TNA n. 1462/20 munita di formula esecutiva;
- con nota prot. n. 129823 del 28/12/20, in riscontro alle richieste del Servizio Contenzioso prot. n. 129006 del 23/12/20, la C.N.S. arl comunicava la disponibilità a "*sospendere ogni azione esecutiva*

fino a tutto il 31.01.2021, restando inteso che, in mancanza di pagamento, si procederà senza ulteriori indugi a dare corso ad ogni azione in danno del Comune".

- con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 10/02/2021 è stata riconosciuta, ai sensi dell'art. 194 co. 1 lett. A) del D.Lgs. n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalla sentenza del Tribunale di Napoli n. 1462/20, pubblicata in data 10/02/2020 e notificata presso l'Ente con formula esecutiva in data 11/09/2020, prot. n. 90828, relativa al giudizio R.G. n. 91357/12, proposto da **C.N.S. - Consorzio Nazionale Servizi Coop. arl** di cui alla premessa, all'esito della fase di opposizione a D.I. n. 145/2012, con la quale l'Ente è stato condannato al pagamento di un importo complessivo di **€ 309.143,61**;
- con la predetta delibera si è dato atto che la complessiva somma di **€ 309.143,61** [(di cui, in favore della parte, € 167.571,91 per sorta capitale ed € 119.402,78 per interessi legali di mora riconosciuti in sentenza come richiesti dalla parte dal 18/04/2012 al 31/01/2021); spese legali complessive € 14.900,00 (di cui € 900,00 per spese esenti e € 14.000,00 per diritti ed onorari), oltre € 2.100,00 per spese gen. al 15 %, € 644,00 per Cpa, € 3.683,68 per IVA e € 841,24 a titolo quota parte di spese CTU anticipate] trova già copertura con le disponibilità esistenti sul capitolo 11008011, impegno n. 27270/16 ex impegno 26856/16 assunto con la richiamata D.D. n. 816 del 04/08/2016, a seguito del riconoscimento del D.I. n. 145/2012, avvenuto con Delibera C.C. n. 33/2016 (importi ad oggi non corrisposti agli aventi diritto);
- con nota prot. Folium n. 28656 del 12/03/21, l'Avv. Massimo D'Amore trasmetteva documentazione contabile giustificativa per il rimborso delle spese legali (cfr. fattura n. 40 del 20/07/20 **all. 1**) e delle spese CTU (cfr. fattura n. 33 del 29/11/17 **all. 2**);
- con nota via pec (**All. 3**) il predetto Consorzio trasmetteva estratto conto delle partite aperte componenti la quota capitale di € 178.131,44, alla quale l'organo giudicante ha decurtato €10.559,53, condannando con la sentenza n. 1462/20 il Comune di Giugliano al pagamento della sorta capitale per complessivi € 167.571,91;
- la società C.N.S. Coop Arl ha trasmesso fattura n. 42445 del 16/04/2021 (**All. 4**) per un importo di € 119.404,78 (di cui € 119.402,78 quali interessi di mora e € 2,00 per bollo) fuori campo IVA in quanto operazione esclusa dalla base imponibile art. 15;
- l'Ufficio, sulla base degli atti acquisiti, ha proceduto all'esatta quantificazione delle somme da corrispondere al Consorzio avente diritto, secondo il seguente schema:

| Somma da liquidare ammontante in totale a | € 305.461,93 |
|---|---------------------|
| Sorta capitale in favore di CNS Coop Arl | € 167.571,91 |
| Interessi moratori riconosciuti in sentenza come richiesti dalla parte dal 18/04/2012 al 31/01/2021 + bollo | € 119.404,78 |
| | € 286.976,69 |
| Rimborso spese legali | |
| Spese esenti | € 900,00 |
| Diritti e Onorari + Spese generali al 15 % | € 16.100,00 |

| | |
|-----------------------------|---------------------|
| Cpa | € 644,00 |
| Iva non soggetta a rimborso | - |
| | € 17.644,00 |
| Rimborso spese CTU | € 841,24 |
| TOTALE | € 305.461,93 |

- per quanto riguarda il rimborso IVA in favore del Consorzio sulle spese legali, si deve intendere sottoposto in ogni caso alla condizione dell'effettiva doverosità di tale prestazione aggiuntiva. In particolare, si ricorda, che il rimborso IVA non è dovuto in favore di soggetto che essendo titolare di partita IVA, soggetto passivo d'imposta, può esercitare il diritto alla detrazione ex art. 19 DPR n. 633/72 e quindi recuperare l'IVA pagata al proprio legale (*in tal senso si è espressa sia la Suprema Corte con sentenza n. 13659/12, n. 2474/12 e in ultimo con la n. 4674/2017, nonchè l'Amministrazione finanziaria con Risoluzione n. 91/E della Direzione Generale per gli Affari Giuridici e per il Contenzioso Tributario del 24.07.1998; con Circolare n. 203/E del 08/12/1994 Avvocatura Generale dello Stato parere consultivo n. 4322/1992*).

Considerato che l'udienza per la sospensiva cautelare in appello è stata rinviata d'ufficio per le restrizioni derivanti dall'epidemia Coronavirus dal 11/05/21 al 21/09/21, come da nota del legale dell'Ente prot. n. 54212 del 17/05/21;

Considerato che occorre procedere tempestivamente alla liquidazione del *quantum* dovuto, onde evitare ulteriori aggravi di spesa a carico dell'Ente;

Rilevato che nell'ipotesi di esito favorevole per l'Ente dell'appello, si provvederà ad esperire azione di ripetizione di quanto verrà liquidato all'attuale creditore, a seguito della presente liquidazione, che dunque non comporta acquiescenza al provvedimento giudiziario di che trattasi.

Dato atto che:

- in esecuzione delle disposizioni di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, n.43 del 18/09/2020 *“Approvazione regolamento per l'applicazione delle misure di contrasto all'evasione dei tributi e delle entrate comunali”*, il Servizio Contenzioso richiedeva, giusta nota prot. n. 43085 del 19/04/21, ai Dirigenti dei Settori Idrico Fognario e Manutentivo, Servizi Finanziari, Polizia Municipale, Servizi Gestione Entrate Tributarie e Unità Progetto Ambiente e LL.PP., di verificare la regolarità tributaria ed extratributaria del Consorzio creditore nei confronti dell'Ente e di darne riscontro entro 5 giorni dalla ricezione della stessa;
- alla richiesta di cui sopra, seguiva riscontro del Settore Polizia Municipale prot. n. 45006 del 22.04.21 (**All. 5**) e del Settore Idrico Fognario e Manutentivo n. 46709 del 28/04/2021 (**All. 6**) attestanti l'assenza di irregolarità per il Consorzio indicato nella nota in oggetto;
- nessun riscontro veniva fornito al Servizio Avvocatura dal Settore Servizi Finanziari e dal Servizio Gestione Entrate Tributarie per cui, ai sensi dell'art.5, comma 3, del regolamento di cui sopra, *“la situazione si ritiene in regime di regolarità”*.

Visto che a carico del predetto Consorzio è stato altresì acquisito in via telematica il DURC (**All. 7**) prot. INPS n. 26451952 del 05/06/2021 con scadenza 03//10/2021.

Visto che il Direttore Generale CNS ha trasmesso al protocollo dell'Ente con Nota prot. n. 53251 del 14/05/21 il modulo relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010, con specifica dei dati

anagrafici e fiscali delle persone delegate ad operare su tale conto, corredate delle relative certificazioni (**All. 8**);

Dato atto che da un'attività di verifica effettuata in ordine alla documentazione trasmessa risultano alla data odierna assenti procedure di pignoramento presso terzi.

Considerato che non sussistono situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi del Responsabile del Servizio Avvocatura e del Dirigente, firmatari del presente atto.

Vista la legge n. 241 del 07/08/1990;

Viste il T.U.E.L., D. Lgs. n° 267 del 18 agosto 2000;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

PROPONE

- di procedere, in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 10/02/2021, alla liquidazione del debito per l'importo complessivo di **€ 305.461,93**, derivato dalla sentenza emessa dal Tribunale di Napoli n. 1462/2020, che ha definito il giudizio RG n. 91357/12 proposto da **C.N.S. - Consorzio Nazionale Servizi Coop. arl** e per l'effetto:
- di liquidare e corrispondere in favore del soggetto avente diritto, così come generalizzato in premessa, le somme scaturenti dalla sentenza del Tribunale di Napoli n.1462/2020 così suddivise:

| Somma da liquidare ammontante in totale a | € 305.461,93 |
|---|---------------------|
| Sorta capitale in favore di CNS Coop Arl | € 167.571,91 |
| Interessi moratori riconosciuti in sentenza come richiesti dalla parte dal 18/04/2012 al 31/01/2021 + bollo | € 119.404,78 |
| | € 286.976,69 |
| Rimborso spese legali | |
| Spese esenti | € 900,00 |
| Diritti e Onorari + Spese generali al 15 % | € 16.100,00 |
| Cpa | € 644,00 |
| Iva non soggetta a rimborso | - |
| | € 17.644,00 |
| Rimborso spese CTU | € 841,24 |
| TOTALE | € 305.461,93 |

- di dare atto che la risorsa di **euro 305.461,93** si trova allocata sulla Missione 01, Programma 11, Titolo 1, Capitolo 11008011, Piano fin.1109999999 impegno contabile n. 27270/16 ex impegno 26856/16, bilancio pluriennale 2020/2022;

- di autorizzare il Dirigente del Settore Servizi Finanziari ad emettere il relativo ordinativo di pagamento, utilizzando le coordinate bancarie e i dati trasmessi nella documentazione allegata, depositata agli atti d'ufficio;
- di dare atto che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, verrà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi ed altresì in apposito elenco -con indicazione degli estremi identificativi dell'atto liquidativo - nella Sezione Amministrazione Trasparente in ottemperanza a quanto stabilito dal D.lgs. n.33/2013.

La sottoscritta dott.ssa **Emanuela Viola** Responsabile del Servizio Contenzioso presso il Comune di Giugliano in Campania sotto la propria responsabilità, in relazione all'art. 6-bis della Legge 07/08/1990, n.241, ai sensi e per gli effetti della L. 6 novembre 2012 n.190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 DICHIARA che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse rispetto alle quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali.

Il Responsabile del Servizio Avvocatura
D.ssa **Emanuela Viola**

Ritenuto di dover accogliere la proposta del Responsabile del Servizio come sopra riportata;

Visti gli artt. 183 e 184 del D.Lgs. 267/2000.

DETERMINA

di fare propria ed approvare la proposta riportata in premessa, che qui si intende per ripetuta e trascritta.

Il sottoscritto Dott. **Giuseppe De Rosa**, Dirigente *ad interim* del Settore Affari Istituzionali presso il Comune di Giugliano in Campania, sotto la propria responsabilità, in relazione all'art. 6 bis della Legge 07.08.1990 n.241, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 Novembre 2012 n.190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000 n.445 , DICHIARA che in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi rispetto alle quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Giuseppe De Rosa

IL Responsabile del Settore Servizi Finanziari Effettuati i controlli e i riscontri amministrativi, contabili e fiscali
degli atti pervenuti; Accertato che la spesa liquidata rientra nei limiti dell'impegno assunto e di aver effettuato
con esito positivo la valutazione di incidenza del provvedimento sull'equilibrio finanziario della gestione;
AUTORIZZA l'emissione del mandato di pagamento per complessivi Euro 305.461,93 in favore degli aventi diritto come sopra identificati. Impegno contabile n. 27270/16 alla Missione 01, Programma 11, Titolo 1, Capitolo 11008011, Bilancio 2020/2022, annualità 2021.

Lì, Data 09/06/2021

IL DIRIGENTE del SETTORE FINANZIARIO

Dott. Andrea Euterpio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Giugliano.